



**Politecnico
di Torino**

POLITECNICO DI TORINO

C.so Duca degli Abruzzi n° 24 - 10129 TORINO (Italia)

Tel.: +39/(0)11/0906374 – Fax : +39/(0)11/0905755 –

PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all’impresa” INVESTIMENTO 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, azione di riferimento 3.1.2 “Infrastrutture tecnologiche di innovazione” di cui al D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141. PROCEDURA DI GARA N° 2/2023 – Partenariato pubblico-privato istituzionalizzato ex art. 17 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 per la realizzazione, gestione ed utilizzo di una infrastruttura tecnologica di innovazione per la mobilità sostenibile in Italia nell’ambito del Progetto ISM4Italy
CODICE IDENTIFICATIVO GARA: CIG 96360239BA - CUI F00518460019202300122 - CUP E17G22000600001**

DISCIPLINARE

1. PREMESSA, PRINCIPI GENERALI E ALLEGATI

- 1.1. La presente procedura ha ad oggetto la costituzione di una società a partecipazione mista pubblico-privato e l’affidamento al socio privato del contratto per la *“realizzazione, gestione ed utilizzo di una infrastruttura tecnologica di innovazione per la mobilità sostenibile in Italia”* (in seguito “contratto di servizio”), nell’ambito di un progetto presentato dal Politecnico di Torino (in seguito “Politecnico”) – in risposta a un Avviso Pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca (in seguito “MUR”) – per la concessione dei finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione, approvato dallo stesso MUR e avente la denominazione ISM4Italy.
- 1.2. Il progetto presentato dal Politecnico (in seguito “Progetto”) si basa sulla realizzazione di una infrastruttura per la mobilità sostenibile da applicare al settore aeronautico, automobilistico e ferroviario, con lo scopo di rispondere all’esigenza di integrare le capacità sperimentali e di dimostrazione tecnologica del settore di riferimento, attualmente ancora territoriali, estendendone il dominio verso un sistema nazionale integrato e in un’ottica di potenziamento in termini di mobilità



sostenibile. Il Progetto prevede la realizzazione dell'infrastruttura mediante laboratori suddivisi per aree di interesse (aeronautica, automobilistica e ferroviaria) collocati presso le sedi delle Università indicate nel Progetto stesso, così come approvato dal MUR, oppure presso le sedi messe a disposizione dai concorrenti e indicate in offerta. Tali laboratori, che dovranno essere – laddove necessario – riqualificati per essere resi idonei alla realizzazione del Progetto, saranno messi a disposizione da parte delle Università o altri Soggetti a partecipazione pubblica interessati, tramite il Politecnico, oppure dai soci privati della società che verrà costituita per la realizzazione e gestione dell'Infrastruttura. Si precisa che le sedi dei laboratori individuate nel Progetto potranno essere ridotte e/o localizzate presso altre strutture con caratteristiche analoghe. Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 5, comma 2, dell'Avviso e del chiarimento n. 11 reso dal MUR, non si ritiene compatibile con l'unitarietà dell'operazione di partenariato pubblico-privato la suddivisione in lotti della procedura di gara.

- 1.3. Le attività del progetto si concentreranno sulle tecnologie multidisciplinari per i sistemi aeronautici, automobilistici e ferroviari, affrontando l'integrazione di concetti di design e di sistemi di propulsione per la mobilità sostenibile.
- 1.4. Nel settore aeronautico, vi è l'obiettivo di creare piattaforme di simulazione basate su realtà virtuale finalizzata alla progettazione (gemello digitale), certificazione, addestramento e manutenzione in ambito aeronautico. La progettazione riguarderà anche l'individuazione di metodologie avanzate per aumentare il comfort, migliorare la gestione dei rischi e della sicurezza nonché favorire l'introduzione di concetti sostenibilità e di economia circolare.
- 1.5. Nel settore automobilistico il progetto sarà finalizzato a costruire una rete di strutture di prova per sostenere lo sviluppo di soluzioni innovative per i propulsori elettrificati e a idrogeno. Le strutture si concentreranno su: (i) sistemi di propulsione a idrogeno basati su celle a combustibile e motori a combustione interna, (ii) sistemi di generazione di idrogeno verde e stazioni di rifornimento dei veicoli e (iii) veicoli elettrici automatizzati.
- 1.6. Nel sistema ferroviario, invece, le attività proposte dal progetto si concentreranno sull'applicazione di nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, in connessione con le apparecchiature di prova, per monitorare l'infrastruttura e migliorare la sicurezza del sistema di trasporto ferroviario.
- 1.7. L'utilizzo dell'infrastruttura permetterà di effettuare test nelle diverse aree di ricerca, nonché svolgere il ruolo di supporto alla certificazione delle attività, e sarà accessibile alle start-up innovative e alle PMI che non avrebbero le capacità, a causa degli ingenti investimenti richiesti, di raggiungere il medesimo obiettivo in autonomia con le proprie risorse.
- 1.8. L'individuazione del o dei partner privato/i con cui costituire la società di cui alla presente procedura e l'attuazione del Progetto dovranno avvenire nel rispetto dei seguenti principi generali:



- 1.8.1. rispettare i tempi di realizzazione del Progetto così come definiti nel cronoprogramma di attuazione ivi contenuto, salvo proroghe e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2025, fatte salve eventuali e sopravvenute modifiche legislative e/o regolamentari in ordine ai termini di ammissibilità previsti per il PNRR;
- 1.8.2. assicurare che la realizzazione del Progetto sia coerente con i principi del *tagging* digitale, della parità di genere (*Gender Equality*) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del Trattato sull'Unione Europea, 8, 10, 19 e 157 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, nonché 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- 1.8.3. garantire che il Progetto sia realizzato utilizzando sistemi di contabilità e informatici finalizzati a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari a consentire la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 241/2021, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel contratto di servizio e di quelle che verranno fornite dal Politecnico e dal MUR;
- 1.8.4. garantire il rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*", nonché delle altre disposizioni in materia di tutela dell'ambiente contenute nel presente Disciplinare e nei relativi allegati;
- 1.8.5. garantire che il Progetto venga attuato o, comunque, veda coinvolte, per una quota di almeno il 40% delle risorse disponibili, Regioni del Mezzogiorno, intendendosi come tali Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- 1.8.6. favorire la valorizzazione dei risultati del Progetto e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati del Progetto e ai relativi dati "*il più aperto possibile, chiuso il tanto necessario*", in conformità ai principi "*Open science*" e "*FAIR Data*";
- 1.8.7. rispettare la natura di "*Infrastruttura distribuita*" del Progetto, intesa come infrastruttura che opera con unicità di conduzione scientifica e tecnica, garantendo un'unica interfaccia con gli utenti, ma svolgendo le attività in una molteplicità di siti, con caratteristiche di complementarità, distribuiti sul territorio italiano;
- 1.8.8. rispettare le disposizioni del presente Disciplinare e dei documenti allegati allo stesso in materia di variazioni del Progetto;
- 1.8.9. riconoscere il Politecnico quale "*Soggetto attuatore*", nei confronti del MUR e secondo le disposizioni da quest'ultimo impartite nell'Avviso pubblico di cui all'art. 1.1 (in seguito "*Avviso*") e negli atti di approvazione del Progetto,



consentendo allo stesso Politecnico di svolgere le funzioni inerenti detto ruolo di Soggetto attuatore così come previste nelle richiamate disposizioni;

- 1.8.10. riconoscere, senza riserva alcuna, che la proprietà di strutture e attrezzature, non destinate a cofinanziamento (in termini di contribuzione in natura), rimarrà in capo ai soggetti, pubblici o privati, che le hanno rese disponibili nell'ambito dell'operazione di partenariato pubblico-privato.
- 1.9. In considerazione del fatto che la procedura ha ad oggetto un partenariato pubblico privato, il socio privato assume il rischio della perdita del capitale sottoscritto, dei conferimenti e del finanziamento dallo stesso apportato.
- 1.10. Alla procedura di gara sono ammessi concorrenti "monosoggettivi o singoli" e "plurisoggettivi o associati" come disciplinato al successivo art. 5. Per quanto riguarda l'aggiudicazione della gara, la stessa può essere adottata nei confronti di più soggetti (monosoggettivi o plurisoggettivi): tale ipotesi assume la denominazione di "aggiudicazione aggregata".
- 1.11. Sono allegati al presente Disciplinare: (i) statuto della società; (ii) patti parasociali; (iii) contratto di servizio; (iv) Progetto approvato dal MUR e relativi allegati; (v) Documento di Gara Unico Europeo ("DGUE") e modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative; (vi) modello di offerta economica; (vii) modalità di funzionamento della Piattaforma Telematica e di presentazione delle offerte; (viii) Codice di Comportamento; (ix) Avviso MUR n. 3265/2021. Non viene allegato il Piano Economico Finanziario (di seguito "PEF") in quanto si tratta di una procedura di gara che ha ad oggetto la costituzione di una società a partecipazione mista pubblico-privato, che non richiede la predisposizione ed allegazione del PEF ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e che, in ogni caso, viene svolta mediante offerte che possono essere formulate per una sola parte del Progetto nonché, in caso di aggiudicazione "aggregata" (come indicata al punto 10.5), suscettibili di non essere accettate nella loro integrità in virtù della valutazione positiva di offerte di altri concorrenti (che renderebbero l'eventuale PEF non idoneo per una corretta formulazione delle offerte).

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA E DISCIPLINA APPLICABILE

- 2.1. L'attuazione del Progetto, del valore complessivo di investimento pari a Euro 39.994.192,00, IVA inclusa, avviene mediante un partenariato pubblico-privato istituzionalizzato di cui all'art. 17 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, con la costituzione di una società a partecipazione mista pubblico-privata avente come oggetto sociale la realizzazione e gestione della relativa infrastruttura tecnologica, in cui il privato cofinanzia il 51% dell'investimento (mentre la restante parte dell'investimento viene cofinanziato al 49% dal Politecnico con risorse del PNRR individuate nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca").



- 2.2. Per l'intervento in oggetto, finalizzato alla creazione di una nuova infrastruttura, il valore complessivo di investimento non potrà in ogni caso essere ridotto al di sotto del limite previsto dal combinato disposto dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 15, comma 4 dell'Avviso.
- 2.3. Il Politecnico, informate le Università e/o i Soggetti a partecipazione pubblica, che hanno manifestato interesse al Progetto e hanno a suo tempo aderito alla relativa proposta presentata dal MUR (in seguito "Enti informati"), indice la presente procedura al fine di costituire una società mista pubblico-privata con la partecipazione del socio privato, nella misura del 51% del capitale sociale e l'affidamento alla stessa del contratto per la realizzazione del Progetto. La società mista che sarà costituita:
- 2.3.1. riceve in apporto da parte dei soci, mediante conferimento a patrimonio netto (a titolo di riserva di capitale), il contributo del finanziamento nella misura del 49% da parte del socio pubblico e del 51% da parte del socio privato;
- 2.3.2. riceve in apporto da parte del socio privato: (i) mediante conferimento, nel limite massimo del 20% dell'investimento le attrezzature e strumenti (tra cui *hardware* e *software*) che vengono impiegati per la realizzazione dell'Infrastruttura tecnologica (destinati a cofinanziamento); (ii) le attrezzature e strumenti che vengono messi a disposizione della stessa società per il medesimo scopo in forza di idoneo titolo giuridico (non destinati a cofinanziamento). Tali attrezzature e strumenti verranno utilizzati insieme a quelli acquistati direttamente dalla società mista, che saranno installati e/o utilizzati presso i laboratori messi a disposizione dagli Enti informati e/o dai soci stessi;
- 2.3.3. qualora necessario, riqualifica e/o amplia le sedi degli Enti informati e dei soci, destinate a laboratorio in cui installare le attrezzature e gli strumenti (tra cui *hardware* e *software*);
- 2.3.4. sviluppa e gestisce la suddetta infrastruttura, suddivisa per aree di interesse, secondo il Progetto;
- 2.3.5. sviluppa l'attività commerciale per la vendita dei servizi correlati all'utilizzo di detta infrastruttura (aree e banchi di prova, simulatori per effettuare test, supporto alla certificazione).
- 2.4. Per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2.2 la società mista avrà il compito di (i) progettare, adeguare e/o riqualificare, se necessario, le sedi dei laboratori; (ii) ottenere licenze e autorizzazioni, ove necessarie; (iii) acquisire, installare, collegare e collaudare le attrezzature e gli strumenti (tra cui *hardware* e *software*) necessari per la realizzazione dell'Infrastruttura; (iv) sviluppare, gestire e mantenere l'Infrastruttura.
- 2.5. Il soggetto privato dovrà garantire l'apporto delle competenze necessarie alla realizzazione del Progetto e dovrà svolgere il ruolo di socio operativo della



- società mista, accollandosi il rischio operativo per la parte che residua dal contributo pubblico.
- 2.6. Costituiscono riferimenti della presente procedura e trovano applicazione:
- 2.6.1 l'art. 17 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175;
 - 2.6.2 il Libro Verde della Commissione Europea del 30 aprile 2004;
 - 2.6.3 la Comunicazione della Commissione Europea del 5 febbraio 2008 C (2007) 6661;
 - 2.6.4 le disposizioni contenute negli allegati al presente Disciplinare;
 - 2.6.5 le disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (in seguito "Codice dei Contratti Pubblici") e del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, solo ed esclusivamente laddove richiamate dal presente Disciplinare o dai relativi allegati in modo espresso.
- 2.7. La procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://polito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice dei Contratti Pubblici e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. Per poter partecipare alla procedura e presentare offerta è necessario registrarsi alla Piattaforma, secondo le modalità di cui all'Allegato (vii) del presente Disciplinare.
- 2.8. La procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri espressi dal presente Disciplinare.
- 2.9. Il presente Disciplinare costituisce invito a offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i.
- 2.10. L'adozione, pubblicazione e/o trasmissione del presente Disciplinare, la ricezione di eventuali offerte e la procedura in seguito disciplinata non comportano per il Politecnico alcun obbligo o impegno di costituire la società mista pubblico-privata con gli eventuali concorrenti e, per questi ultimi, di vantare alcun diritto o pretesa a qualsiasi titolo, nessuno escluso. Il Politecnico si riserva ogni decisione sull'aggiudicazione o meno della gara nel caso in cui il finanziamento offerto dal socio/i privato/i non dovesse raggiungere il 51% del valore minimo di investimento previsto dal combinato disposto dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 15, comma 4 dell'Avviso. Il Politecnico si riserva altresì ogni decisione sulla costituzione o meno della società mista laddove lo stesso Politecnico non dovesse acquisire, mediante contratto di comodato o altro contratto a titolo gratuito, la disponibilità di alcuni o di tutti i laboratori degli Enti informati o di soggetti terzi nonché non dovesse rispettare il vincolo di cui al punto 1.8.5 anche attraverso le sedi dei laboratori offerti dai concorrenti. Anche in questi ultimi casi i concorrenti non potranno vantare alcun diritto o pretesa a qualsiasi titolo, nessuno escluso, nei confronti del Politecnico.



- 2.11. Si precisa sin d'ora che è ammessa, per i concorrenti, la possibilità di presentare offerta con impegno al finanziamento anche per **importi inferiori al 51%** dell'importo indicato all'art. 2.1, fatti sempre salvi il rispetto del vincolo del 49% di contribuzione pubblica e del vincolo di cui all'art. 2.2 sul valore minimo di investimento ammesso, l'applicazione dei principi di cui all'art. 1 e l'importo minimo di partecipazione indicato al successivo art. 4.2.1. Nello stesso senso è altresì ammessa, per i concorrenti, la possibilità di proporre l'apporto di cui all'art. 2.3.1 solo per uno o alcuni laboratori (suddivisi in aree di interesse: aeronautica, automobilistica e ferroviaria). Qualora si verifichi tale evenienza e siano rispettati i principi di cui all'art. 1 ne consegue che: (i) il concorrente ammesso parteciperà al capitale sociale della società mista per la quota di finanziamento di cui si è reso disponibile a farsi carico nell'Offerta Economica, con conseguente possibilità di partecipazione al capitale sociale anche di altri concorrenti che abbiano presentato offerta simile o analoga sul medesimo o su altri laboratori; (ii) la realizzazione del Progetto sarà comunque sempre in capo alla società mista di nuova costituzione. Si precisa altresì che nel caso di più concorrenti disponibili a partecipare al Progetto per un importo, considerando complessivamente le relative offerte, **superiore al 51%** dell'importo di cui all'art. 2.1, si potrà comunque procedere alla costituzione della società, con proporzionale diminuzione della contribuzione pubblica, ferme le condizioni e pattuizioni previste nel contratto di servizio, nello statuto, nei patti parasociali, nel presente Disciplinare e negli allegati di tutti tali atti e documenti.
- 2.12. Nel caso in cui nessuna offerta sia disponibile a sviluppare tutte le sedi e/o i laboratori previsti in Progetto, si potrà procedere ugualmente alla costituzione della società mista e all'affidamento della realizzazione del Progetto limitatamente alle sedi o ai laboratori proposti

3. DURATA, CAPITALE SOCIALE E CONFERIMENTI

- 3.1. La società mista dovrà essere costituita, non oltre il 10 aprile 2023 o - qualora autorizzato da MUR - altro diverso successivo termine, in forma di società per azioni con un capitale sociale pari a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00). In pari data dovrà essere altresì sottoscritto il contratto di servizio. Il/i soggetto/i privato/i selezionato/i partecipa/no alla compagine sociale con una quota pari al 51% del capitale sociale.
- 3.2. Il capitale sociale verrà sottoscritto e versato in denaro dal socio pubblico e dal socio privato in misura proporzionata alla quota attribuita a ciascuno socio. Dopo la costituzione della società, il socio pubblico verserà inoltre un importo che sarà conferito a patrimonio netto della società, a titolo di riserva di capitale, in misura corrispondente al valore dell'anticipazione ottenuta dal MUR, pari al 10% dell'importo finanziato con fondi del PNRR, mentre il socio privato conferirà, sempre a patrimonio netto, un importo proporzionato a quello versato dal socio



pubblico (corrispondente al 10% del 51% del valore complessivo dell'investimento). Resta inteso che il versamento del socio privato non sarà, sotto il profilo temporale, subordinato a quello del socio pubblico, nel senso che dovrà, qualora necessario per l'avvio delle attività sociali e dietro specifica richiesta del Politecnico, essere versato prima di quello del socio pubblico. I restanti apporti e/o conferimenti alla società verranno decisi dal consiglio di amministrazione della medesima società, nel rispetto di quanto previsto nei patti parasociali e tenuto conto delle modalità e tempistiche di erogazione del contributo da parte del MUR.

- 3.3. La *governance* della società mista è disciplinata dallo statuto e dai patti parasociali.
- 3.4. I beni di cui all'art. 2.3.2 oggetto di cofinanziamento saranno conferiti nella società entro 90 (novanta) giorni dalla sua costituzione o comunque in un tempo coerente con la realizzazione dell'Infrastruttura, con applicazione delle procedure e dei criteri di cui al Codice Civile e con salvaguardia della quota di partecipazione pubblica. Prima del loro conferimento detti beni saranno comunque oggetto di specifica perizia asseverata.
- 3.5. La realizzazione del Progetto dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2025. La gestione e la vendita dei servizi correlati all'Infrastruttura da parte della società mista avranno una durata di 15 anni (quindici) a decorrere dalla compiuta realizzazione dell'infrastruttura.
- 3.6. La partecipazione del/i socio/i privato/i nella Società è vincolata sino al 31 dicembre 2041, salvo proroghe in base alle previsioni dello Statuto, con conseguente obbligo in capo allo stesso, alla scadenza del termine, di lasciare la compagine sociale.

4. CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO E DI COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' MISTA

- 4.1. Le risorse destinate dal/i socio/i al finanziamento saranno conferite a patrimonio netto della società, a titolo di riserva di capitale, con assunzione in capo allo stesso socio o agli stessi soci dei rischi propri del partner privato in un partenariato pubblico-privato indicati nel contratto di servizio e nei patti parasociali.
- 4.2. Come già specificato all'art. 2.11:
 - 4.2.1. è ammessa la possibilità per il privato (monosoggettivo o plurisoggettivo) o per più privati "aggregati" di finanziare l'intervento in misura superiore al 51% dell'investimento; **saranno invece escluse le offerte di finanziamento che non raggiungono la soglia minima di Euro 250.000,00;**
 - 4.2.2. qualora, a seguito dell'espletamento della procedura,(i) la quota di finanziamento del privato, monosoggettivo o plurisoggettivo, o quella dei privati in forma "aggregata" non dovesse raggiungere la misura del 51% dell'investimento verrà rimodulato il valore dell'investimento e di conseguenza la quota di cofinanziamento a carico del Politecnico (che



risulterà pari al 49% del nuovo valore di investimento) oppure (ii) qualora la quota di finanziamento del privato, monosoggettivo o plurisoggettivo, o quella dei privati in forma "aggregata" dovesse superare la misura del 51% dell'investimento, verrà ridotta in modo proporzionato la quota del 49% di cofinanziamento a carico del Politecnico (con proporzionale riduzione della quota di capitale sociale entro i limiti di legge);

- 4.2.3. è ammessa la possibilità di costituire una società mista con più soggetti privati che hanno partecipato autonomamente alla procedura di gara e presentato offerta in forma singola o associata; la scelta dei soggetti che faranno parte della società mista avverrà, in ragione dell'interesse alla copertura dell'investimento e mantenendo sempre una percentuale di partecipazione pubblica, sulla base della graduatoria finale ottenuta dalla somma complessiva del punteggio dell'offerta tecnica e di quella economica di ciascun concorrente di cui all'art. 10.5.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

- 5.1. I concorrenti possono partecipare alla presente procedura:
- 5.1.1. in forma monosoggettiva o singola, vale a dire come impresa individuale o come consorzio stabile (quest'ultimo disciplinato dal Codice dei Contratti Pubblici) o
 - 5.1.2. in forma plurisoggettiva o associata, vale a dire come imprese tra loro associate in consorzi ordinari ex art. 2602 e seguenti del Codice civile, in reti di imprese ex art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito in legge 9 aprile 2009 n. 33 o in raggruppamento temporaneo di imprese ex art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.
- 5.2. La partecipazione in consorzio ordinario o in raggruppamento temporaneo di imprese può anche avvenire mediante dichiarazione con cui le singole imprese si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio o il raggruppamento (quest'ultimo da costituirsi, ai sensi dei commi 12 e 13 del citato art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici).
- 5.3. Tutti i partecipanti, sotto qualsiasi forma si presentino, debbono essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 6.
- 5.4. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni contenute negli artt. 47 e 48 del Codice dei Contratti Pubblici. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti). È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. È, infine, vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste



non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

- 5.5. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dei Contratti Pubblici sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.
- 5.6. Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice del Contratti Pubblici, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese ex art. art. 48 dello stesso Codice in quanto compatibile. In particolare:
 - 5.6.1. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
 - 5.6.2. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
 - 5.6.3. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole;
 - 5.6.4. per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici



inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione del partenariato.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1. Requisiti generali

6.1.1. Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti Pubblici, da intendersi con riferimento ai soggetti del concorrente che hanno poteri di rappresentanza.

6.1.2. In caso di partecipazione di un concorrente in forma associata il suddetto requisito deve essere posseduto da tutti componenti il concorrente stesso.

6.2. Requisiti speciali

6.2.1. Per la progettazione e i lavori di riqualificazione e ampliamento delle strutture

Per quanto riguarda la progettazione e i lavori di riqualificazione e ampliamento delle sedi dei laboratori, gli stessi possono essere eseguiti dall'aggiudicatario, se in possesso della relativa qualificazione, ovvero: per la progettazione: iscrizione al competente albo professionale ed esperienza maturata nel campo della progettazione di lavori negli ultimi tre (3) anni; per i lavori: possesso della qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per categoria e classifica adeguata ai lavori effettivamente da eseguire.

Laddove dette attività non siano eseguite dall'aggiudicatario, possono essere affidate a soggetti terzi che, in ragione del valore degli affidamenti secondo la disciplina di cui al Decreto Semplificazioni (art. 1 del d.l. n. 76/2020 conv. in l. n. 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 del d.l. n. 77/2021 conv. in l. n. 108/2021), possono essere scelti mediante procedura negoziata senza bando.

6.2.2. Per lo sviluppo e gestione dell'infrastruttura

Per l'attività di sviluppo dell'infrastruttura e della successiva gestione nonché vendita dei relativi servizi si richiede:

6.2.2.1. requisito di idoneità professionale: iscrizione al registro delle imprese;

6.2.2.2. requisito di capacità economica e finanziaria: fatturato generale medio negli ultimi tre (3) esercizi finanziari disponibili non inferiore a Euro 10.000.000,00;

6.2.2.3. requisito di capacità tecnica e professionale: elenco delle principali attività realizzate o gestite nel settore aeronautico e/o automobilistico e/o ferroviario negli ultimi tre (3) anni. Il requisito deve essere posseduto con riguardo al settore di interesse a cui si partecipa.

In caso di partecipazione di un concorrente in forma associata: il requisito di cui al punto 6.2.2.1. deve essere posseduto da ciascun componente il concorrente associato; il requisito di cui al punto 6.2.2.2. deve essere posseduto dal



concorrente associato nel suo complesso; il requisito di cui al punto 6.2.2.3. deve essere posseduto, con riguardo allo specifico settore a cui partecipa, dal concorrente associato nel suo complesso.

7. CHIARIMENTI

- 7.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, previa registrazione, tramite la Piattaforma (Sezione "Area comunicazioni") almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza prevista per la presentazione delle offerte; se non pervenuti nel rispetto delle modalità e dei termini qui previsti non potranno avere risposta. Le risposte ai quesiti interpretativi saranno pubblicate sulla Piattaforma nella scheda dedicata alla procedura. I contenuti delle comunicazioni e delle risposte avranno valore di notifica.
- 7.2. I quesiti devono essere formulati esclusivamente in lingua italiana.
- 7.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nella sezione "Comunicazioni della Stazione Appaltante" e sul sito istituzionale www.swas.polito.it
- 7.4. È onere dei concorrenti visionare costantemente tale sezione della Piattaforma e il sito istituzionale.

8. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti dovranno far pervenire la propria Offerta entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 03.04.2023** a pena di irricevibilità.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- 9.1. L'offerta deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare e, in dettaglio, nell'Allegato (vii) cui si rinvia.
- 9.2. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti all'art. 8. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
- 9.3. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
- 9.4. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.
- 9.5. L'offerta è costituita da 3 buste virtuali, rispettivamente:



BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA

BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA

La BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente inserisce sulla piattaforma i seguenti documenti:

9.5.1. "A" DGUE

9.5.1.1. Il concorrente deve compilare il Documento di gara unico europeo (DGUE), di cui allo schema allegato, in cui riporta i dati identificativi della propria società e dichiara il possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione di cui al precedente art. 6.

9.5.1.2. In caso di partecipazione in forma associata, il DGUE deve essere presentato da tutti i componenti il soggetto associato.

9.5.2. "B" DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

9.5.2.1. Il concorrente deve presentare la domanda di partecipazione (nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'apposizione dell'imposta di bollo) e le dichiarazioni integrative, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, redatte come da modello allegato, sottoscritto dal legale rappresentante del/dei concorrente/i, con cui chiede di poter partecipare alla presente procedura di gara e attesta:

- a) di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le previsioni contenute nel presente disciplinare e nel decreto di concessione del finanziamento, comprensivi entrambi dei rispettivi allegati;
- b) di possedere tutti i requisiti previsti per assumere la qualità di socio privato;
- c) di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi ex art. 42, comma 2, del d.lgs. 50/16, non diversamente risolvibile;
- d) di non trovarsi in alcuna situazione di vantaggio che possa alterare il principio della parità di trattamento e/o della concorrenza nella partecipazione alla gara;
- e) che l'offerta è valida e irrevocabile per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta medesima;
- f) che il proprio statuto e relativo oggetto sociale consentono l'acquisizione delle partecipazioni oggetto del presente Disciplinare;
- g) di accettare, in caso di pluralità di offerte, che il contenuto della propria Offerta Tecnica non sia accettata nella sua integrità in virtù delle altre offerte secondo la decisione assunta dalla Commissione Giudicatrice.

9.5.2.2. Il Politecnico si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni inerenti alla documentazione presentata dai concorrenti.

9.5.2.3. Il Politecnico si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autodichiarazioni e/o autocertificazioni prodotte dai concorrenti. Tali controlli e



verifiche saranno, in ogni caso, effettuati nei confronti del/dei concorrente/i che assumeranno la qualifica di socio privato.

9.5.2.4. La non veridicità delle autodichiarazioni e/o autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e il mancato trasferimento delle azioni per fatto imputabile all'aggiudicatario nonché l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità competente.

9.5.3. "C" CONTRIBUTO ANAC

9.5.3.1. I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC per un importo complessivo pari a Euro 500,00 secondo le modalità di cui alla deliberazione ANAC n. 214 del 27.04.2022 - Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022, pubblicata sul sito ANAC e allegare la ricevuta di pagamento ai documenti di gara.

9.5.3.2. Per l'effettuazione del pagamento si richiamano le indicazioni operative sulla modalità di pagamento del contributo disponibili sul sito di ANAC al link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

9.5.4. "D" Numero "PASSOE"

9.5.4.1. Il Passoe viene rilasciato mediante registrazione al servizio FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) in vigore dal 25 ottobre 2022. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale.

Nel caso in cui il FVOE non sia ancora disponibile, si procederà in via transitoria secondo le modalità di cui all'art. 40 comma 3 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. come previsto dal Comunicato del Presidente ANAC del 16 novembre 2022.

9.5.4.2. Il documento deve essere sottoscritto in calce dal legale rappresentante o da un altro soggetto comunque abilitato ad impegnare il concorrente. In caso RTI, Consorzio ordinario o GEIE, non ancora costituiti, il PASSOE deve essere sottoscritto in calce dai legali rappresentanti (o da soggetti abilitati a impegnare i rispettivi enti) di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento o al Consorzio. In caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzio tra imprese artigiane o Consorzio stabile, il documento deve essere sottoscritto in calce dal legale rappresentante del Consorzio medesimo (o da un altro soggetto comunque abilitato).

La BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA

Il concorrente inserisce sulla piattaforma i seguenti documenti:

- a. relazione sul contenuto del Progetto;
- b. relazione sull'organizzazione del Progetto;
- c. relazione sulle proposte migliorative da apportare al Progetto;



d. relazione sulle pari opportunità e sull'impiego giovanile

La relazione di cui alla **lett. a.** deve illustrare la rispondenza, completezza ed estensione dell'offerta rispetto ai contenuti scientifici, tecnologici ed innovativi del Progetto. L'offerta del concorrente sarà valutata sulla base della rispondenza dei contenuti scientifici, tecnologici ed innovativi all'obiettivo complessivo della infrastruttura di innovazione (descritto nel Progetto) ed all'obiettivo specifico (laboratori/parte delle infrastrutture e settori di sviluppo descritti nel Progetto) per cui l'offerta è presentata. Saranno anche valutate la rispondenza dell'offerta con gli obiettivi della ITEC di generare impatto e servizio sul territorio, nonché l'estensione (territoriale, di laboratori e di settore di sviluppo) dell'offerta rispetto all'iniziativa complessiva.

La relazione di cui alla **lett. b.** deve illustrare l'approccio organizzativo alla realizzazione e alla gestione del Progetto. L'offerta del concorrente sarà valutata in merito all'organizzazione sia della fase di progetto preliminare, sia della fase di realizzazione/implementazione dell'infrastruttura, sia della successiva fase di gestione ed erogazione dei servizi. Particolare attenzione sarà posta alle modalità di interazione tra il concorrente e la società mista.

La relazione di cui alla **lett. c.** deve illustrare le proposte migliorative che il concorrente intende offrire rispetto ai contenuti del Progetto. Il Progetto integrato con le migliori proposte deve in ogni caso essere coerente ed adeguato alla *Mission* individuata nell'Avviso di cui all'art. 1.1.

Le offerte migliorative potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- utilizzo di tecnologie innovative rispetto a quanto ipotizzato nel Progetto;
- proposte di integrazione ulteriore delle attrezzature del Progetto;
- proposte di nuove localizzazioni (infrastrutture e/o laboratori) rese disponibili dal concorrente, con impegno del medesimo a poter disporre, con idoneo titolo giuridico, dei relativi spazi entro l'inizio di realizzazione dell'infrastruttura;
- proposte di servizi per il mercato originariamente non ipotizzate.

La relazione di cui alla **lett. d.** deve illustrare la proposta in termini di impiego giovanile e di rispetto delle pari opportunità che si vorrebbe attuare con la società mista.

Ciascuna relazione di cui ai punti a., b., e c. deve essere costituita da un numero massimo di **n. 5** facciate mentre quella di cui al punto d. deve essere costituita da un numero massimo di **n. 2** facciate. Per ciascuna relazione di cui sopra il numero massimo di facciate non deve tenere conto di eventuali elaborati grafici o tabelle.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche e gli elementi essenziali del Progetto.

La **BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA**

Il concorrente inserisce sulla piattaforma l'offerta economica, redatta come da modello allegato, che deve contenere il **valore percentuale di finanziamento, espresso in cifre e in lettere, offerto dal concorrente sull'importo di investimento di cui all'art. 2.1. In caso di**



discordanza tra valore espresso in cifre e quello in lettere verrà data prevalenza al valore espresso in lettere.

Il concorrente si impegna a mantenere ferma l'offerta economica di cui sopra anche nel caso di rimodulazione del valore dell'investimento in ragione di quanto previsto al precedente art. 4.2.2.

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

10.1. La gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

> Offerta Tecnica, fino a **60** punti così suddivisi:

a.1) punti **25** – relazione sul “Contenuto del Progetto” (Punteggio Discrezionale);

a.2) punti 15 – relazione sulla “Organizzazione del Progetto” (Punteggio Discrezionale)

a.3) punti 15 – relazione su “Proposte migliorative” al Progetto (Punteggio Discrezionale)

a.4) punti 5 – progetto di “Promozione delle pari opportunità e di impiego giovanile” (Punteggio Discrezionale)

Il concorrente viene escluso dalla procedura di gara nel caso in cui consegue un punteggio tecnico complessivo inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **45 punti**.

> Offerta Economica, fino a **40** punti così suddivisi:

b.1) valore percentuale di finanziamento offerto sull'importo di investimento di cui all'art. 2.1.;

10.2. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata attraverso l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore con la seguente formula:

$$C(a) = \ln [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;



W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;

Σ_n = sommatoria

10.3. I coefficienti $V(a)_i$ per la valutazione degli elementi di natura qualitativa dell'offerta tecnica verranno determinati nel seguente modo.

Per i criteri discrezionali, di cui ai punti **a.1)** e **a.2)**, **a.3)** e **a.4)** attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo la scala di valori riportata di seguito:

Eccellente	1
Ottimo	0,9
Distinto	0,8
Molto buono	0,7
Buono	0,6
Discreto	0,5
Più che sufficiente	0,4
Sufficiente	0,3
Non del tutto sufficiente	0,2
Negativo	0,1
Non valutabile o assente	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni elemento qualitativo da parte dei commissari in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Successivamente ciascun coefficiente definitivo determinato per ciascun elemento di valutazione sarà moltiplicato per il relativo sub punteggio al fine di ottenere il punteggio finale.

Il punteggio totale dell'offerta tecnica sarà ottenuto dalla somma dei punteggi così determinati.

10.4. In relazione al punto **b.1)** i coefficienti per la valutazione $V(a)_i$ saranno attribuiti facendo ricorso alla seguente formula matematica:

$V(a)_i = R_a / R_{max}$ dove:

R_a : percentuale di finanziamento offerto dal concorrente;

R_{max} : migliore offerta di finanziamento in termini percentuali



- 10.5. Il Politecnico stilerà la graduatoria finale sulla base del punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica) ottenuto da ciascun concorrente.
- 10.6. È riconosciuta la possibilità al Politecnico di aggiudicare la gara a un solo concorrente (in composizione monosoggettiva o plurisoggettiva) oppure a due o più concorrenti (in composizione monosoggettiva o plurisoggettiva) in modo "aggregato". L'aggiudicazione "aggregata" si verifica laddove l'offerta del concorrente collocato al primo posto della graduatoria finale non è sufficiente da sola a coprire l'intero investimento del progetto. In tal caso il Politecnico procederà ad aggregare le offerte, seguendo l'ordine decrescente della graduatoria finale, che permettono di raggiungere l'importo necessario a coprire l'intero investimento. Nel caso in cui le offerte "aggregate" siano incompatibili tra di loro dal punto di vista dell'Offerta Tecnica, ogni valutazione in merito sarà rimessa alla Commissione Giudicatrice. Il Politecnico potrà riservarsi la facoltà, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, di sospendere e/o non concludere il procedimento di gara, o di non pervenire alla costituzione della società mista se nessuna offerta risulti conveniente o idonea.
- 10.7. Il Politecnico, investito di tutti i poteri, potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché congrua e conveniente.
- 10.8. Nel caso in cui l'operazione non dovesse perfezionarsi, nessun concorrente che ha presentato offerta potrà far valere alcunché, in termini di responsabilità, nei confronti del Politecnico.

11. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

- 11.1. I concorrenti che hanno presentato offerta potranno partecipare alle sedute pubbliche (che avranno luogo in modalità "virtuale") e vedere tramite la Piattaforma, secondo le modalità indicate nell'Allegato (vii), lo stato di avanzamento delle attività del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice.
- 11.2. Nella prima seduta pubblica "virtuale", che si terrà nella data e ora indicati nel bando di gara, il Seggio di gara accederà alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica resteranno chiuse, segrete e bloccate dal sistema.
- Il seggio di gara, in particolare, procederà:
- a) all'apertura dei plichi pervenuti nei termini prescritti;
 - b) a verificare la completezza e la conformità della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, secondo quanto richiesto nel presente disciplinare, riservandosi di attivare il soccorso istruttorio in caso di mancanze, incompletezze o irregolarità sanabili, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica;
 - c) a redigere apposito verbale dando atto delle operazioni svolte.



- 11.3. In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice, procederà alla valutazione dell'offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi relativi alla componente tecnica/qualitativa applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione saranno registrati sulla Piattaforma.
- 11.4. Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consentirà la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.
- 11.5. In seduta pubblica "virtuale" la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione delle Offerte Economiche, secondo quanto previsto all'art. 10.4 del presente disciplinare.
- 11.6. All'esito delle operazioni di cui sopra, verrà stilata la graduatoria finale sulla base del punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica) ottenuto da ciascun concorrente e formulata la proposta di aggiudicazione.
- 11.7. La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente, secondo l'ordinamento del Politecnico, che provvede entro 30 giorni dalla data del suo ricevimento.
- 11.8. L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. A seguito dell'aggiudicazione verrà costituita la società, con la sottoscrizione delle quote di capitale sociale, e verrà sottoscritto il contratto di impegno del socio operativo.

12. GARANZIA DI ESECUZIONE

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni in capo al socio/i privato/i, tra cui il mancato apporto del finanziamento offerto, dovrà essere presentata la garanzia prevista dall'art. 9 del contratto di servizio.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo la documentazione disponibile sul sito di Ateneo, al seguente link: <https://www.polito.it/privacy/>.

14. FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.



**Politecnico
di Torino**

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Mario Ravera
(F.to Mario Ravera)